

Fatture false, la Procura chiude il secondo troncone di indagine su Finmeccanica

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2016



False fatturazioni per 24 milioni di euro tra il 2012 e il 2013. È l'accusa formulata dalla Procura di Busto Arsizio nei confronti di **Giuseppe Orsi**, ex-amministratore delegato di Finmeccanica, **Bruno Spagnolini**, ex-a.d. di Agusta Westland e del manager **Gianfranco Bottarini**. Ad un anno dalle [41 perquisizioni eseguite dal Nucleo Tributario della Guardia di Finanza in tutta Italia](#).

Si è chiuso il secondo troncone di indagine relativo alla commessa di 6 elicotteri **Aw 101 Merlin** dell'azienda di Cascina Costa, questa volta però in Algeria. L'indagine condotta dal procuratore capo **Gianluigi Fontana** e dal sostituto **Francesca Parola**, riguarda una serie di false fatturazioni per operazioni ritenute inesistenti nei confronti di una società di consulenza allo scopo di creare provviste in nero.

Secondo i magistrati di Busto Arsizio il copione sarebbe molto simile a quello dell'affare indiano nel quale Orsi e Spagnolini vennero accusati di corruzione internazionale ma furono assolti in primo grado mentre vennero ritenuti colpevoli di evasione fiscale per una serie di false fatturazioni ([2 anni sia per Orsi che per Spagnolini](#)). Il [processo di secondo grado](#) si concluderà giovedì con la sentenza dei giudici della Corte d'Appello di Milano: la Procura Generale ha chiesto per Orsi una condanna a 6 anni.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

